Ispettorato d'Area Metropolitana di Bari-BAT

ONORIFICENZA "STELLA AL MERITO DEL LAVORO" - **ANNO 2027**

L'onorificenza della "Stella al Merito del Lavoro", regolamentata dalla legge 5 febbraio 1992, n. 143, è conferita con decreto dal Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il 1° Maggio, in occasione della Festa del Lavoro.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con circolare del 7. 8. 2026, n. 10727 ha diramato le istruzioni per predisporre la presentazione delle candidature per il conferimento dell'onorificenza innanzi citata per l'anno 2027.

Nella ripartizione annuale stabilita dal Ministero dell'Interno sono state assegnate **n. 44 decorazioni** riservate alla Regione Puglia**.**

Possono aspirare alla decorazione lavoratrici e i lavoratori pensionati o dipendenti di:

a) imprese pubbliche o private, anche se soci di imprese cooperative;
b) aziende o stabilimenti dello Stato, delle Regioni, delle Province, delle Aree Metropolitane, dei Comuni e degli enti pubblici, purché non appartenenti ai ruoli organici del personale della Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, co. 2, D. Lgs. n. 165/2001);
c) organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro e associazioni legalmente riconosciute a livello nazionale.

La decorazione può essere, inoltre, concessa a:

- lavoratori italiani residenti all'estero che abbiano dato prove esemplari di patriottismo, di laboriosità e di probità, anche senza l'osservanza dell'anzianità contributiva dei venticinque anni prevista dall'art. 4 della richiamata normativa, di cui al successivo punto c (n.b.: *per le candidature in argomento le istanze dovranno essere presentate alla Rappresentanza diplomatica o all'Ufficio consolare di riferimento*);
- alla memoria dei lavoratori italiani anche residenti all'estero, periti o dispersi a seguito di eventi di eccezionale gravità determinati da particolari rischi connessi al lavoro in occasione del quale detti eventi si sono verificati, anche senza l'osservanza del requisito dell'età e dell'anzianità contributiva (articoli 3 e 4 della menzionata legge n. 143/1992, successivi punti b e c).

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nel diramare le istruzioni per la presentazione delle candidature, ha evidenziato alcuni aspetti cui prestare particolare attenzione:

- incentivare la presentazione delle candidature di genere femminile, di figure professionali di tutti i livelli e provenienti da differenti contesti produttivi, al fine di garantire un'equa ripartizione dei conferimenti *de quibus*;
- sensibilizzare i datori di lavoro nell'utilizzazione della onorificenza come leva premiale per i lavoratori più meritevoli, promuovendo la più ampia partecipazione delle realtà produttive presenti sul territorio;
- incentivare candidature di lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese nonché delle imprese artigiane e delle realtà produttive meno rappresentate, al fine di assicurare una partecipazione quanto più ampia e inclusiva possibile;
- le candidature devono riflettere, per quanto possibile, la varietà dei settori produttivi presenti sul territorio nazionale, con particolare attenzione al settore agricolo;
- promuovere un equilibrato coinvolgimento delle diverse realtà imprenditoriali del territorio, al fine di valorizzare una pluralità di imprese e contesti lavorativi, evitando che la selezione si concentri esclusivamente su determinate categorie di imprese o comparti.

REQUISITI

I lavoratori e le lavoratrici devono risultare essere in possesso dei seguenti requisiti:

a. essere cittadini italiani;
b. avere compiuto cinquanta anni d'età entro il termine utile per la presentazione della domanda;
c. avere prestato attività lavorativa ininterrottamente per un periodo minimo di venticinque anni documentabili alle dipendenze di una o più aziende, purché il passaggio da una impresa all'altra non sia stato causato da demeriti personali;
d. avere almeno uno dei seguenti titoli:
    1. essersi particolarmente distinti per singolari meriti di perizia, laboriosità e di buona condotta morale;
    2. avere, con invenzioni o innovazioni nel campo tecnico e produttivo, migliorato l'efficienza degli strumenti, della macchina e dei metodi di lavorazione;
    3. avere contribuito in modo originale al perfezionamento delle misure di sicurezza del lavoro;
    4. essersi prodigati per istruire e preparare le nuove generazioni nell'attività professionale.

Saranno, altresì, valorizzati, nella selezione, i seguenti aspetti:

1) carriera dei lavoratori che hanno intrapreso il proprio percorso professionale partendo dai livelli più bassi;
2) svolgimento dell'attività lavorativa in particolari situazioni di difficoltà, personale e familiare.

PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Per le proposte di conferimento, da redigere in carta semplice, sono disponibili i modelli **INL 28** (se formulate dal lavoratore) o **INL 28.1** (se formulate dall'impresa) - reperibili alla pagina *https://www.ispettorato.gov.it/servizio/onorificenza-stella-al-merito-del-lavoro.*

Le proposte sono presentate:

- dai lavoratori o pensionati interessati;
- dalle imprese presso cui prestano o hanno prestato la loro opera i lavoratori interessati;
- dalle organizzazioni sindacali e assistenziali;
- dalle associazioni legalmente riconosciute a livello nazionale;

- dagli istituti di patronato e di assistenza sociale dei lavoratori.

L'Ispettorato d'Area Metropolitana di Bari-BAT è competente a svolgere l'istruttoria per il conferimento dell'onorificenza di lavoratori con residenza o dimora abituale in Puglia.

Le proposte dovranno pervenire entro e non oltre il **30 ottobre 2026** all'indirizzo:
Ispettorato d'Area Metropolitana di Bari-BAT - Unità di Raccordo Regionale
p.e.c.: *iam.bari-bat@pec.ispettorato.gov.it* o per e-mail*: iam.bari-bat@ispettorato.gov.it*.
o per posta in
via F. Filzi, n. 18
70126 - BARI

Le proposte presentate negli anni precedenti debbono ritenersi decadute e, pertanto, ai fini dell'eventuale proposta di decorazione per il 2027 dovranno essere rinnovate.
Si precisa che laddove il medesimo datore di lavoro intenda presentare più candidature per diversi lavoratori, dovrà redigere distinta domanda corredata dai relativi allegati per ciascun candidato.

MODALITÀ DI PROPOSIZIONE DELLE DOMANDE

Ciascuna proposta, redatta per ogni singolo lavoratore, dovrà essere corredata dai seguenti documenti in carta semplice:

1. autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, relativa a luogo e data di nascita;
2. autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, relativa alla cittadinanza italiana;
3. attestato di servizio o dei servizi prestati presso una o più imprese/società fino alla data della proposta o del pensionamento, indicando obbligatoriamente l'attuale o l'ultima sede di lavoro del dipendente e **non la sede legale dell'impresa/società;**
4. attestato relativo alla professionalità, perizia, laboriosità e condotta morale in impresa;
5. *curriculum vitae*;
6. autorizzazione al trattamento dei dati personali (art. 13-14 GDPR – Reg. UE 2016/679) sottoscritta dall'interessato **in calce alla domanda** (vedi Mod. 28 e Mod. 28.1), secondo le indicazioni contenute nel Modulo Informativa "INL-GDPR03.28";
   https://www.ispettorato.gov.it/files/2022/12/Informativa-INL-GDPR03-28.pdf
7. fotocopia di documento d'identità in corso di validità, codice fiscale, residenza, recapito telefonico (fisso e/o mobile) e ove disponibile, indirizzo di p.e.c. o *e-mail*;
8. fotocopia del libretto di lavoro, se ancora in possesso del candidata/o;
9. estratto aggiornato del conto previdenziale INPS.

Le attestazioni di cui ai punti 3) e 4), ed eventualmente il *curriculum vitae* di cui al punto 5), possono essere anche contenuti in un documento unico rilasciato dall'impresa/società presso cui il lavoratore presta o ha prestato servizio.
Nel caso in cui l'interessata/o abbia prestato servizio in più imprese, occorre allegare gli attestati di tutti i servizi precedenti.

Il Direttore dell'Ispettorato d'Area Metropolitana
Michele Campanelli

firmato digitalmente da
MICHELE CAMPANELLI